

2011

Ufficio Studi e
Comunicazione



[VENETO: LE INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE, 2009-2010]

Le indennità di disoccupazione sono uno degli indicatori dello stato di salute dell'occupazione. Nel biennio della crisi (2009-2010) hanno raggiunto in Veneto quota 200.000 rispetto alla media delle 80.000 degli anni precedenti.

Le indennità di disoccupazione in Veneto. Anno 2009 e 2010

(fonte Inps Veneto)

	Belluno		Padova		Rovigo		Venezia	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
D.S. ORDINARIA	9.913	8.650	26.590	27.141	7.960	6.811	28.624	29.741
DS L. 427/75 EDILI	698	340	436	83	168	74	338	176
D.S. INTERNAZIONALE	23	34	22	14	8	4	33	38
LIQUID. ANF	59	70	94	256	39	36	116	205
D.S. REQUISITI RIDOTTI	2.924	2.378	3.895	3.159	2.970	2.567	12.269	11.605
TRATT. SPEC. L.223/91 EDI	2	0	1	3	0	0	0	1
D.S. AGRICOLA	383	447	1.301	1.309	1.963	2.053	682	753
TRATT. SPEC. AGRIC.	0	0	15	4	32	7	8	1
D.S. AGR. REQUISITI RIDOTTI	3	2	11	5	7	18	5	6
totale	14.005	11.921	32.365	31.974	13.147	11.570	42.075	42.526

	Treviso		Verona		Vicenza		VENETO	
	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010
D.S. ORDINARIA	25.396	25.188	23.702	22.748	26.489	26.923	148.674	147.202
DS L. 427/75 EDILI	288	93	215	63	376	136	2.519	965
D.S. INTERNAZIONALE	53	17	25	19	26	14	190	140
LIQUID. ANF	104	151	32	156	35	77	479	951
D.S. REQUISITI RIDOTTI	5.063	4.221	11.250	9.878	4.208	3.153	42.579	36.961
TRATT. SPEC. L.223/91 EDI	0	0	0	1	0	1	3	6
D.S. AGRICOLA	1.249	1.338	3.791	4.270	882	968	10.251	11.138
TRATT. SPEC. AGRIC.	12	1	34	15	1	1	102	29
D.S. AGR. REQUISITI RIDOTTI	4	9	31	54	4	7	65	101
totale	32.169	31.018	39.080	37.204	32.021	31.280	204.862	197.493

Nel corso del 2010 sono state **197.493** le domande di prestazioni a sostegno del reddito (in grandissima parte costituite dalle 6 diverse tipologie di indennità di disoccupazione) presentate alle sedi Inps del Veneto, **7.400** in meno rispetto all'anno precedente.

E' opportuno, nell'analizzare il significato di questi dati, fare alcune distinzioni e precisazioni.

Le indennità di disoccupazione a requisiti ridotti

La prima riguarda le Indennità di disoccupazione a requisiti ridotti (circa 43 mila nel 2009, scese a 37 mila nel 2010). Le domande di questa indennità vengono presentate dal 1 gennaio al 31 marzo dell'anno successivo al periodo di disoccupazione. I numeri del 2009 rappresentano quindi la dimensione del lavoro a tempo determinato (massimo 78 giornate) del 2008 (sul quale la crisi ha influito ben poco) mentre quelli del 2010 ne sono lo specchio per il 2009. La riduzione delle domande di DS a requisiti ridotti (- 6 mila) indica la contrazione che questo tipo di rapporto di lavoro ha subito con la crisi.

I dati provinciali ci dicono che la concentrazione delle domane è nelle province di Venezia e Verona (da sole ne assorbono più della metà) nei cui territori vi è una forte presenza di lavoro stagionale del settore turistico (litorale veneziano) e turistico e dell'industria alimentare (veronese). In queste due province però il calo dello domande non va oltre le 2.000 e dimostra che i posti di lavoro con contratto a tempo determinato sono stati persi in altri settori: industria ed artigianato in prevalenza, come dimostrano i dati di Vicenza e Treviso.

Le indennità di disoccupazione agricola

10.400 domande presentate nel 2009, 11.300 nel 2010. L'occupazione stagionale nell'agricoltura è dunque cresciuta. E questo nonostante il progressivo ricorso al lavoro dei cittadini extraUE con permesso di soggiorno per lavoro stagionale che non hanno diritto alla indennità di disoccupazione e la diffusione dei voucher (il Veneto è la prima regione d'Italia per consumo) specie in questo settore e che, evidentemente, non hanno sostituito i rapporti di lavoro dipendente ma, piuttosto, fatto emergere il lavoro nero delle vendemmie e delle raccolta di frutta.

Le domande di questa indennità sono concentrate nelle province a vocazione agricola: Verona, in primo luogo e poi Rovigo, Treviso e Padova.

Le indennità di disoccupazione ordinaria

Va subito precisato che in questo ambito vengono registrate dall'Inps anche le *indennità di disoccupazione per sospensione del lavoro* (indennità introdotta dalle misure di legge anticrisi). Queste indennità sono stimate in circa 13.000 per ognuno dei due anni considerati e che però, nonostante il nome, non indicano uno stato di disoccupazione. Tolte queste cifre la quantità di domande presentate nel 2009 e nel 2010 si equivalgono: erano 136 mila nel 2009 (tolte le sospensioni) e sono state 134 mila nel 2010.

Il leggero calo può essere stato determinato sempre dalla riduzione dei posti di lavoro con contratto di lavoro a tempo determinato (con almeno 180 giorni di lavoro).